



Bozzetto definitivo della Porta dei sacramenti per la Basilica di San Pietro in Vaticano

1958

bronzo, 146 x 72 x 4 cm

n. inv. 32

ESPOSIZIONI

1984 Roma, Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele (mostra personale)

1985 L'Aquila, Castello Cinquecentesco (mostra personale)

Firenze, Museo d'Opera di Santa Croce (mostra personale)

1992 Tokyo, Galleria Mitsukoshi (mostra personale)

1997 Celano, Castello Piccolomini (XIV Edizione della Triennale Internazionale d'Arte Sacra)

1998 Yokohama, Yokohama Museum of Art (mostra personale)

Shimonoseky, Shimonoseky City Art Museum (mostra personale)

1999 Gunma, The Museum of Modern Art (mostra personale)

2000 Giulianova, Museo d'Arte dello Splendore (mostra personale)

Urbino, Palazzo Ducale (mostra personale)

2006 Kagoshima, Kagoshima City Museum of Art (mostra personale)

Tokyo, Istituto Italiano di Cultura (mostra personale)

Shanghai, Shanghai Art Museum (mostra personale)

2007 San Pietroburgo, The State Hermitage Museum (mostra collettiva)

2009 Pratola Peligna (AQ), Museo Civico Palazzo Santoro-Colella (mostra personale)

Pescara, Museo Vittoria Colonna (mostra personale)

Roma, Teatro dei Dioscuri del Quirinale, Roma (mostra personale)

2010 Celano, Auditorium Enrico Fermi (mostra personale)

Roma, Complesso dei Dioscuri al Quirinale (mostra personale)

Padova, Palazzo Zuckermann (mostra personale)

Sulmona, Museo Civico Diocesano (mostra personale)

2011 Venezia, Palazzo Zenobio (mostra personale)

2013 Roma, Palazzo Venezia (mostra personale)

2022 Roma, Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo (mostra collettiva)

BIBLIOGRAFIA

Enzo Carli, Venanzo Crocetti, Roma 1979, TAV. IX

Venanzo Crocetti. Mostra Antologica, catalogo della mostra (Roma, Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele, 20 giugno – 31 luglio, 1 – 30 settembre 1984; L'Aquila, Castello, 20 ottobre 1984 – 21 marzo 1985; Firenze, Museo di Santa Croce, marzo – settembre 1985), a cura di Carlo Ludovico Ragghianti, Enzo Carli, Fortunato Bellonzi, Teramo 1984, n. 32.

Crocetti, catalogo della mostra (Tokyo, Galleria Mitsukoshi, 2-7 giugno 1992), a cura di Contemporary Sculpture Center, Tokyo 1992, f. R-1.

Triennale Internazionale d'Arte Sacra di Celano. XIV edizione, catalogo della mostra (Celano, Castello Piccolomini, 26 luglio – 7 settembre 1997), a cura di Carlo Fabrizio Carli e Floriano de Santi, Brescia 1997, pp. 25.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Yokohama Museum of Art, 11 luglio-13 settembre 1998 / Shimonoseki City Art Museum, 13 novembre - 23 dicembre 1998 / Gunma, The Museum of Modern Art 22 maggio-11 luglio 1999), a cura di C.S.C., Tokyo 1998, n.32.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1932 al 2000. Dall'armonia della bellezza alle forme della materia, catalogo della mostra (MAS, Museo d'Arte dello Splendore, Giulianova, 2 luglio – 17 settembre 2000), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2000, n. 23.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1932 al 2000. Mostra Antologica, catalogo della mostra (Urbino, Palazzo Ducale, Sala Castellare, 30 settembre – 5 novembre 2000), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2000, n. 23.

Floriano de Santi, Museo Venanzo Crocetti. Sculture, dipinti e opere su carta dal 1930 al 1998, Roma 2002, n. 35.

Benito Allatta, San Michele Arcangelo ad Aprilia. La città, il culto, l'arte, Aprilia 2003, p. 63.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Kagoshima, Art City Museum, 19 luglio – 31 agosto 2006) a cura della Fondazione Venanzo Crocetti (con presentazione di Claudio Strinati), Kagoshima 2006, p. 13, 94, n. 45.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Shanghai Art Museum, 15 - 30 novembre 2006) a cura di Shanghai Art Museum, SIVA of Fudan University e Fondazione Crocetti, Shanghai 2006, p. 20, n. 45.

Le porte di San Pietro nel XX secolo e storia del tempio nelle medaglie vaticane, catalogo della mostra (San Pietroburgo, The State Hermitage Museum, 18 maggio – 22 luglio 2007), a cura di Raffaele Farina, Roma 2007, p. 205.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Pescara, Museo d'Arte Moderna Vittoria Colonna, 6-27 novembre 2009), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2009, p. 75.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Pescara, Museo d'Arte Moderna Vittoria Colonna, 6-27 novembre 2009), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2009, p. 75.

L'arte sacra di Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Sulmona, Polo culturale civico diocesano, 19 giugno – 18 luglio 2010), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2010, p. 87.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Pescara, Museo d'Arte Moderna Vittoria Colonna, 6-27 novembre 2009), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2009, p. 45.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Roma, Complesso dei Dioscuri al Quirinale, 3-21 dicembre 2009), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2009, p. 45.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Celano, Auditorium Enrico Fermi, 25 febbraio-I marzo 2010), a cura di Tiziana D'Acchille, Colonnella (TE) 2010, p. 40.

Venanzo Crocetti. L'assolutezza della forma, catalogo della mostra (Padova, Palazzo Zuckermann, 16 aprile-30 maggio 2010), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2010, p. 21.

Venanzo Crocetti. La divulgazione di un maestro della scultura italiana del Novecento, opuscolo della mostra (Mostra celebrativa dell'intitolazione dell'Istituto Professionale Turistico e Alberghiero di Giulianova a Venanzo Crocetti, Giulianova, 9 - 23 dicembre 2010), a cura di Alberto Melarangelo, Giulianova 2010, p. 9.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1934 al 1999, catalogo della mostra (Venezia, Palazzo Zenobio, 15 settembre – 30 ottobre 2011), a cura di Fabrizio Sclocchini, Teramo 2011, n. 6.

Venanzo Crocetti e il sentimento dell'antico. L'eleganza nel Novecento, catalogo della mostra (Roma, Museo di Palazzo Venezia, 2 settembre – 20 ottobre 2013) a cura di Paola Goretti, Roma 2013, n. 1.

Cecilia Paolini, Le opere di Venanzo Crocetti a Roma, Teramo 2019, p. 69-82.

Roma città del Giubileo. Trasformazioni ed evoluzioni di una città negli Anni Santi, catalogo della mostra (Roma, Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo, 24 maggio-11 settembre 2022) a cura di Vincenzo Lemmo, Gangemi Editore, p. 124-125.

Passarono undici anni da quando Crocetti, quasi al termine della scadenza di iscrizione al bando internazionale indetto dal Vaticano per la realizzazione delle porte per la Basilica di San Pietro, ideò il primo modello per il grande portale della cattedrale di Roma. La selezione degli artisti che avrebbero dovuto realizzare le porte a destra e a sinistra di quella centrale, realizzata dal Filarete tra il 1433 e il 1445, passò attraverso due fasi molto complesse. Il bozzetto presentato nel 1947 aveva come soggetti alcuni santi e papi della storia della Chiesa ma, per la realizzazione finale, il Vaticano impose agli artisti selezionati (Alfredo Biagini, oltre a Crocetti, che però morì anzitempo nel 1952 per cui la porta a lui assegnata fu infine conclusa da Luciano Minguzzi nel 1977) di scegliere tra alcuni temi determinati.

Inizialmente, dunque, la porta di destra affidata a Crocetti avrebbe dovuto raffigurare otto episodi tratti dalla storia della Chiesa (Concilio di Gerusalemme; il circo di Nerone e i protomartiri romani; Costantino fonda la basilica di San Pietro; San Gregorio Magno invia missionari per evangelizzare l'Inghilterra; l'Incoronazione di Carlo Magno; il Giubileo del 1300; Giulio II con Bramante), ma il maestro abruzzese ne eliminò subito due (le vicende riguardanti Nerone e San Gregorio Magno) riportando l'impianto compositivo a sei scene. Già dal 1951, però, Crocetti propose alla commissione vaticana, incaricata di sovrintendere alla realizzazione dell'opera, un cambio del tema iconografico in ragione della rappresentazione dei Sette Sacramenti, poiché convinto che la tematica scelta fosse ridondante all'interno del programma figurativo già realizzato da altri scultori nella basilica petrina.

La contrattazione per il cambio del tema fu lunghissima: il bozzetto con la nuova iconografia fu realizzato nel 1958, ma soltanto nel 1962 la commissione vaticana ne prese visione presso lo studio di Crocetti. Le due parti della Porta dei Sacramenti sono divise in otto riquadri, quattro per ogni lato, per cui le sette scene relative agli atti sacri sono introdotte da una rappresentazione simbolica di un angelo che li dona all'umanità, rappresentata nelle tre età. Il programma narrativo si svolge dall'alto del pannello di sinistra fino alla parte alta dell'anta opposta secondo l'ordine delle seguenti scene: l'Angelo dei Sacramenti; il Battesimo; la Cresima, la Penitenza (ossia il sacramento della Confessione), l'Eucarestia; il Matrimonio; la Consacrazione; l'Estrema Unzione. La Porta dei Sacramenti, di cui il modello in dimensioni più piccole è conservato al Museo Crocetti, fu inaugurata da papa Paolo VI il 12 settembre 1965.

Del bozzetto definitivo esistono quattro formati identici nella composizione ma di diverse misure, conservati presso il deposito bronzi del Museo Crocetti: due esemplari di 72x36x1,5 cm. (nn. inv. 291, 794), uno di 49x24x1 cm. (n. inv. 299), infine uno più piccolo di 37x18x1 cm. (n. inv. 258).